



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE, L'INNOVAZIONE E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'articolo 7, comma 20, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, nonché l'allegato 2 del citato decreto legge che prevede tra l'altro, la soppressione delle Stazioni Sperimentali per l'industria ed il trasferimento dei relativi compiti e attribuzioni alle Camere di Commercio indicate nell'allegato 2;

VISTO il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1° aprile 2011, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 20 giugno 2011, ed in particolare l'art. 4, comma 4, che stabilisce che i criteri di determinazione e la misura dei contributi obbligatori a carico delle imprese che esercitano le attività produttive nei settori di competenza e i commerci di importazione corrispondenti, definiti e proposti dagli organi di direzione delle organizzazioni costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del medesimo decreto, sono deliberati annualmente con decreto dal Ministero per lo Sviluppo Economico, sentita l'Unioncamere;

VISTA la delibera della Giunta della Camera di Commercio di Parma n. 116 del 14 giugno 2010, con la quale è stata istituita l'Azienda Speciale "Stazione Sperimentale per l'industria delle conserve alimentari";

VISTE le delibere della Giunta Camerale della Camera di Commercio di Parma n. 173 del 10.12.2015 e n. 22 del 22.02.2016 con cui è stato determinato di costituire una Fondazione nella quale conferire la "Stazione Sperimentale per l'Industria delle Conserve Alimentari" avente la denominazione di "Stazione per l'industria delle conserve alimentari - Fondazione di Ricerca", in forma abbreviata "SSICA - Fondazione di Ricerca";

VISTA la nota del 02/12/2019, con la quale la "SSICA - Fondazione di Ricerca" ha trasmesso le delibere n.4 e n.5 del 06 novembre 2019 relative alla definizione delle aliquote contributive e metodo di determinazione dei contributi obbligatori per l'esercizio 2020 a carico delle imprese appartenenti ai settori di riferimento;

CONSIDERATO che i criteri e le misure dei contributi industriali e dei contributi sui commerci d'importazione restano invariati rispetto al 2019;

VISTA la richiesta di parere inoltrata a Unioncamere da parte di questo Ministero con nota n. 358532 del 23 dicembre 2019;



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE, LA COMPETITIVITA' E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

VISTA la nota del 31 gennaio 2020, con la quale Unioncamere ha trasmesso il proprio parere positivo;

DECRETA

Art. 1

1. Sono deliberati per il 2020, così come proposti dal Consiglio di Amministrazione della "Stazione per l'industria delle conserve alimentari – Fondazione di Ricerca" i criteri di determinazione e la misura dei contributi obbligatori a carico delle imprese e dei commerci di importazione dei settori di riferimento. I criteri e le misure di cui sopra sono riportati nell'allegato 1 che è parte integrante del presente decreto.

Roma, 04 FEB. 2020

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Mario Fiorentino



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE, LA COMPETITIVITA' E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

ALLEGATO 1

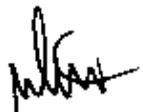
Contributi industriali

Il criterio di determinazione - monte salari aziendale riferito all'attività oggetto d'imposizione - e la misura dei contributi obbligatori, restano invariati rispetto al 2019:

RETRIBUZIONI	Aliquote di determinazione e contributo base
	Contributo base € 274,00
Fino a € 232.000,00	€ 274,00 + 0,8202% da 0,01 € a € 232.000,00
Da € 232.000,01 a € 878.000,00	€ 2.177,56 + 0,4825% della parte eccedente € 232.000,01
Da € 878.000,01 a € 1.395.000,00	€ 5.294,51 + 0,3377% della parte eccedente € 878.000,01
Oltre € 1.395.000,01	€ 7.040,42 + 0,2412% della parte eccedente € 1.395.000,01

Contributi doganali

I contributi obbligatori a carico dei commerci di importazione, sono confermati nella misura del 2,5‰ (due e cinque per mille) sul valore delle importazioni.


IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Mario Fiorentino